

THE SLOW PORTFOLIO

**La strategia di investimento per costruire
un portafoglio diversificato che batte l'85%
dei fondi attivi delle banche e che richiede
manutenzione solo una volta all'anno**



The Slow Portfolio

2026 © Luigi Nigro - Tutti i diritti riservati

Questa guida è educativa. **Non costituisce consulenza finanziaria personalizzata.** Le informazioni contenute hanno scopo informativo e non tengono conto della tua situazione specifica.

Questo Ebook PDF è un prodotto editoriale che fa parte del progetto Disciplina Finanziaria. Per informazioni scrivere a **info@luiginigro.com**
Italia, Agosto 2026.

The Slow Portfolio

Indice

1) Quello che ti hanno insegnato i tuoi genitori sugli investimenti è obsoleto

- 9 La reazione dei tuoi genitori
- 10 Perdonali, non è colpa loro
- 11 Come si investiva prima del 2002
- 12 Gli ETF: la rivoluzione silenziosa

2) ETF: lo strumento che ogni banca odia

- 15 Cos'è un ETF
- 16 ETF vs. Fondi attivi
- 17 Perché gli ETF costano meno dei fondi attivi?
- 18 Ma i miei soldi sono al sicuro?
- 19 La critica agli ETF (che regge poco)

3) Quello che il consulente finanziario della tua banca non ti vuole dire

- 23 Il conflitto di interessi bancario
- 24 Come funzionano le commissioni bancarie
- 25 Numeri che cambiano la tua prospettiva sulle commissioni
- 26 L'effetto compounding sui costi

4) Come funziona la strategia del Lazy Portfolio?

- 30 Leggi questo dato e rifletti.
- 31 La filosofia Slow: fare meno mentre guadagni di più.
- 32 I Lazy portfolio più famosi
- 33 Come si ribilancia un lazy portfolio?
- 34 Altri esempi di Lazy Portfolio

5) Qual è il portafogli giusto per te?

- 37 il profilo di rischio
- 38 L'orizzonte temporale
- 39 Non copiare il portafogli di tuo cuggino

The Slow Portfolio

Indice

6) Investimenti fai da te: gli errori da non fare

- 42 Il fascino del fai da te
- 43 I 4 errori più comuni

7) Aspettare costa

- 47 L'alibi preferito degli italiani.
- 48 Effetto compounding: perché il tempo è il tuo vero asset
- 49 1€ investito oggi vale molto più di 100€ investiti tra 5 anni.

8) La strategia di investimento perfetta inizia sempre dalla stessa domanda

- 52 Perché stai investendo?
- 53 Obiettivo -> orizzonte temporale.
- 54 Il problema delle pensioni in Italia
- 55 La tecnica: PAC vs PIC
- 56 Perché evitare il market timing?
- 57 Just Keep Buying

9) Vuoi imparare a gestire i tuoi investimenti in autonomia?

- 60 Il problema che Investor Club risolve.
- 61 12 mesi per la tua autonomia sui mercati finanziari.
- 62 In quanto tempo rientro nell'investimento?
- 63 Come pagare ZERO commissioni
- 64 Quanto serve per iniziare?
- 65 I risultati dei nostri investitori
- 66 Cosa dicono i nostri investitori
- 67 Frequently Asked Questions
- 68 Cosa fare ora?

di mollare il tuo lavoro⁴

Chi sono?

Luigi Nigro

Ex Stakanovista, Investitore

www.luiginigro.com

info@luiginigro.com



Lo ammetto: sono stato uno stakanovista che ha creduto nel mito della carriera. Ero disposto a lavorare 15 ore al giorno, mettendo a rischio la mia salute e le mie relazioni per scalare gerarchie aziendali. Dopo l'ennesima delusione lavorativa ho capito che **non c'è nulla di desiderabile in cima a quella scala**. Così ho iniziato a smantellare la mia impalcatura mentale Fast per costruire una vita da vivere una vita secondo i miei ritmi.

Diffondo il mio messaggio Slow sui social, dove mi sono connesso con **+30.000 persone** che come me, vogliono ridefinire il concetto di successo, abbandonando l'ossessione per la carriera a favore di una vita autentica. Il mio obiettivo è formare le nuove generazioni di professionisti, aiutandoli a costruire una **carriera fondata sui principi della Slow Life**.

Nel 2023 ho lanciato Investor Club: un percorso di affiancamento per chi vuole investire i propri risparmi sui mercati finanziari e diventare un investitore autonomo. Abbiamo già formato **+200 investitori** e gestito **+1,5MLN€**.

Questo Ebook parla proprio di questo tema. Fanne buon uso.

€ 303,24

+1500 copie vendute ★ +80 review a 5 stelle

€ 2456,89

DISCIPLINA FINANZIARIA

€ 2456,89

Impara a gestire bene il tuo denaro e costruisci una vita di stabilità economica

Scopri di più su disciplinafinanziaria.com

€ 303,24

€ 6,72

€ 2456,89

The screenshot displays a Google Sheet template titled "Template Disciplina Finanziaria". It includes several sheets for financial management:

- Bilanci mensili**: A table for monthly balances with columns for months (gennaio to dicembre) and a "Goal 2022" column. It includes sub-totals for "Totale", "Bilancio iniziale", and "Inizio mese".
- Calcolatore**: A section for calculations, including "Starting Point", "Goal", "Quota mensile", "Reddito", "Stile di vita", and "Saving Rate".
- Misura il tuo stile di vita (Spese personali)**: A detailed table for tracking personal expenses by month (gennaio to dicembre) and a "Totale" column.
- Calcolatore**: Another section for calculations, including "Starting Point", "Goal", "Quota mensile", "Reddito", "Stile di vita", and "Saving Rate".

The interface shows a menu bar with options like "File", "Modifica", "Visualizza", "Inserisci", "Formato", "Dati", "Strumenti", "Estensioni", and "Guida". The status bar at the bottom indicates "Ultima modifica: 6 ore fa".

✓ Contiene 12 Template Google Sheet pronti all'uso

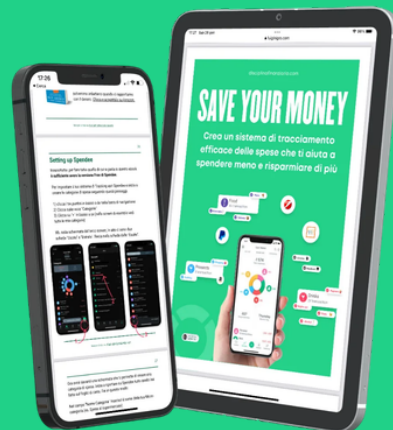
Scarica le mie guide gratuite

Non c'è bisogno di lasciare l'email :)

SAVE YOUR MONEY

La guida per creare un sistema di tracciamento efficace delle spese che ti aiuta a spendere meno e risparmiare di più.

Scarica Gratis il PDF



FINANCIAL RESET

Un piano di azione completo in 4 step per risolvere i tuoi problemi col denaro e raggiungere la stabilità finanziaria

Scarica Gratis il PDF



REVOLUT MASTERY

La guida completa all'uso della migliore app di finanza personale per la gestione quotidiana del denaro

Scarica Gratis il PDF



Capitolo 1

Quello che ti hanno insegnato i tuoi genitori sugli investimenti è obsoleto



“Investo con un tizio dei social”: la reazione dei tuoi genitori

Quando una persona entra in Investor Club, le dico sempre la stessa cosa: preparati alla reazione dei tuoi genitori.

Perché prima o poi glielo dirai. "Ho iniziato a investire con un tizio che ho conosciuto online, sui social."

E loro ti guarderanno come se avessi appena confessato di aver dato i tuoi risparmi a uno sconosciuto in un parcheggio.

"È una truffa." "Ma come ti fidi." "Vai in banca, parla con qualcuno serio."

Nel frattempo, loro, i "seri", continueranno a investire con la banca, in posta o con l'assicurazione di famiglia. Quella che gli fa firmare una "polizza" col 2,5% di commissioni annue senza spiegargli cosa significa in euro.

Quella stessa banca che chiamano "sicura" perché ha un palazzo con le colonne e un direttore con la cravatta.

Non è colpa loro.

Te lo dico subito perché è importante: i tuoi genitori non sono stupidi e non ti vogliono male. Ti hanno semplicemente insegnato l'unica cosa che conoscevano.

Ma oggi le cose sono cambiate.

Perdonali, non è colpa loro

Negli anni in cui i tuoi genitori hanno imparato a gestire i soldi, esistevano due strade per investire: andare in banca/posta, o fare tutto da solo comprando azioni e obbligazioni straniere alla cieca.

La prima strada significava affidarsi a un fondo comune di investimento o a una gestione patrimoniale, pagando commissioni alte, spesso senza nemmeno capire bene cosa stessero comprando per loro.

La seconda significava il fai-da-te puro: comprare azioni o obbligazioni estere senza avere accesso a informazioni reali su quelle aziende, su quei mercati, su quei rischi. Per uno che lavorava in fabbrica o in ufficio dalle 8 alle 18, era semplicemente impraticabile.

Quindi hanno scelto la banca. Non perché fosse la scelta migliore, perché **era la sola scelta possibile.**

E quella scelta, fatta 20-30 anni fa, è diventata un'abitudine, è diventata la norma.

Ed è quello che hanno insegnato a te.

Come si investiva prima del 2002

Fino al 2002, in Italia, le cose nel mondo degli investimenti stavano esattamente così.

Se volevi investire fuori dai titoli del tuo paese, dovevi passare per un fondo comune o una gestione patrimoniale, pagando un intermediario che decideva per te, con **costi che si mangiavano una fetta consistente dei tuoi guadagni ogni singolo anno a prescindere dai risultati**, che il mercato salisse o scendesse.

L'alternativa era il fai-da-te puro sui titoli singoli. Ma comprare azioni o obbligazioni di un'azienda francese o americana, senza un accesso reale alle informazioni, senza strumenti di analisi, era quasi impossibile per un risparmiatore normale.

Diversificare, ovvero comprare un pezzettino di mezzo mondo per non dipendere dal destino di una sola azienda o di un solo paese, era un lusso per pochi.

Gli ETF: la rivoluzione silenziosa

Poi sono arrivati gli ETF.

Negli Stati Uniti esistevano già dagli anni '90. In Italia sono arrivati nel 2002, e da quel momento il modo di investire è cambiato per sempre, anche se quasi nessuno se ne è accorto in tempo reale.

Le rivoluzioni vere fanno poco rumore quando succedono.

Con un ETF puoi comprare, con un solo click, un pezzettino di centinaia o migliaia di aziende in tutto il mondo.

Puoi diversificare su settori, paesi, intere economie.

Puoi vendere quando vuoi, senza vincoli, senza penali, senza dover passare da un consulente che ti fa firmare carte.

E costa una frazione di quello che costa un fondo tradizionale.

Non è un dettaglio tecnico. È la differenza tra un sistema costruito per arricchire chi ti vende il prodotto, e uno strumento costruito per arricchire chi investe.

Il problema è che nessuno te l'ha insegnato.

Non a scuola, non in famiglia, non in banca, soprattutto non in banca, e nel prossimo capitolo capirai esattamente perché.

✓ Take Away Capitolo 1

- ✓ Prima del 2002, in Italia, investire significava quasi solo banca o fai-da-te alla cieca.
- ✓ I tuoi genitori non hanno scelto male, hanno scelto l'unica cosa che esisteva.
- ✓ Quello che era vero per loro non è più vero per te. Continuare a investire così, oggi, è una scelta finanziariamente sbagliata.
- ✓ Gli ETF hanno reso possibile diversificare con un click, a costi bassi, senza vincoli.

Capitolo 2

ETF: lo strumento che ogni banca odia



Cos'è un ETF?

ETF sta per **Exchange Traded Fund**. Tradotto: un fondo che si compra e si vende in borsa, esattamente come un'azione.

Dentro un ETF c'è un paniere di titoli. Può essere l'indice delle 500 aziende più grandi degli Stati Uniti, può essere l'intero mercato obbligazionario europeo, può essere l'oro. Quando compri una quota di quell'ETF, compri in automatico un pezzettino di tutto quello che c'è dentro.

Un click. Un'azienda? No. Centinaia, a volte migliaia. Il rischio è diversificato.

Compri una quota di S&P500 (l'indice delle 500 aziende più grandi degli USA), e praticamente tutti i dipendenti di quelle aziende lavorano per farti fare soldi.

Incredibile vero?

ETF vs Fondo Attivo: 3 differenze

1. Chi decide cosa comprare. Un fondo attivo ha un gestore che sceglie i titoli cercando di battere il mercato. Un ETF replica semplicemente un indice, nessuno "sceglie", si limita a seguire il mercato così com'è.

2. Quanto costa. Il gestore del fondo attivo va pagato. Il suo stipendio, il suo team di analisti, la sua sede, tutto viene scaricato sulle tue commissioni annue. Un ETF, non avendo bisogno di nessuno che "scelga" attivamente, costa una frazione.

3. Quanto sei libero. Con un fondo, se vuoi spostarti da un settore all'altro, fai uno "switch", e sopra un certo numero di operazioni, lo paghi. Un ETF lo vendi quando vuoi, come un'azione qualsiasi, in tempo reale, senza chiedere permesso a nessuno e senza pagare penali.

Perché gli ETF costano meno dei fondi attivi e quanto risparmi?

Un fondo attivo medio in Italia ha un TER (il costo totale annuo) che si aggira tra l'1,5% e il 2,5%. Un ETF che replica lo stesso mercato costa spesso tra lo 0,07% e lo 0,40%.

Non sono dettagli. Su un capitale di 50.000€, la differenza tra un TER del 2% e uno dello 0,20% significa quasi 900€ all'anno che restano nel tuo portafoglio invece di sparire in commissioni. Ogni anno. Per tutti gli anni in cui resti investito.

Prima degli ETF, diversificare su scala globale richiedeva tempo, soldi e accesso a informazioni che il risparmiatore medio semplicemente non aveva.

Oggi, con un solo strumento, puoi essere esposto a qualsiasi area del mondo, qualsiasi settore, e seguirne l'andamento in tempo reale. Non serve un patrimonio enorme. Non serve un team di analisti. Serve sapere cosa stai comprando e perché.

Ma i miei soldi sono al sicuro?

È la domanda che ti stai facendo, e va presa sul serio.

Gli ETF non sono "scommesse" su un'azienda che può fallire da un giorno all'altro. Sono strumenti regolamentati, vigilati, che replicano interi mercati. Se compri un ETF sull'indice mondiale, perché tu perda tutto dovrebbero fallire contemporaneamente migliaia di aziende in decine di paesi diversi — uno scenario che, semplicemente, non è la normalità del rischio che stai correndo.

Il rischio reale non è "perdere tutto da un giorno all'altro". È la volatilità: il valore del tuo portafoglio sale e scende nel tempo, soprattutto nel breve periodo. Chi investe con un orizzonte lungo, e con una strategia coerente con il proprio profilo di rischio, trasforma quella volatilità in rumore di fondo — non in una minaccia.

✓ **Investor Club è ETF-only**

In Investor Club usiamo esclusivamente ETF. Nessun fondo attivo, nessuna commissione di gestione che si mangia i tuoi rendimenti, nessun conflitto di interesse con chi ti vende il prodotto.

[Clicca qui e scopri Investor Club](#)



La critica agli ETF (che regge poco)

C'è chi dice che gli ETF favoriscono le bolle finanziarie: attirano flussi di capitale indiscriminati, senza un vero criterio di selezione, e questo può gonfiare artificialmente certi mercati.

Può essere parzialmente vero.

Ma è un argomento che pesa sul sistema nel suo complesso, non sulla tua scelta individuale come risparmiatore. Per te, che stai cercando il modo più efficiente per far crescere i tuoi risparmi nel lungo periodo, i vantaggi (costi bassi, trasparenza, liquidità, diversificazione) pesano enormemente di più degli effetti macro che gli ETF possono avere sul sistema finanziario globale.

✓ Take Away Capitolo 2

- ✓ Un ETF replica un mercato. Un fondo attivo cerca (spesso senza riuscirci) di batterlo, e ti fa pagare il tentativo.
- ✓ I costi di un ETF sono una frazione di quelli di un fondo attivo, parliamo di centinaia o migliaia di euro all'anno di differenza, in base al capitale.
- ✓ Con un ETF diversifichi su scala globale con un click, e puoi vendere quando vuoi.
- ✓ Il rischio reale non è "perdere tutto", è la volatilità nel breve periodo, che si gestisce con tempo e strategia.

Capitolo 3

Quello che il consulente finanziario della tua banca non ti vuole dire





**Momento in cui devi iniziare
a preoccuparti: quando ti
chiamano dalla banca per un
“check” e il consulente che
non ti ha mai visto prima
inizia offrendoti un caffè in
modo troppo gentile.**

Il conflitto di interessi bancario

Il tuo consulente in banca lavora per la banca. Non per te.

Non è un'accusa moral, è il modello di business. Quando ti vende un fondo, spesso guadagna su quella vendita. Quando quel fondo applica commissioni annue, una parte torna alla banca, e una parte arriva a lui. Più prodotti "a margine alto" ti vende, meglio è per la sua banca.

Questo non significa che sia in malafede. Significa che il suo incentivo e il tuo interesse non sono allineati, e in finanza, quando gli incentivi non sono allineati, alla lunga perde sempre chi ha meno potere nella relazione. Cioè tu.

Quello che erode il tuo margine: come funzionano le commissioni

Quando firmi un fondo in banca, di solito incontri tre tipi di costi:

Commissione di ingresso: una percentuale che paghi appena investi, prima ancora di guadagnare un euro.

Commissione di gestione (TER): una percentuale annua sul capitale investito, che paghi che il mercato salga o scenda.

Commissione di performance: una percentuale sui guadagni, in alcuni casi.

La maggior parte delle persone firma senza leggere questi numeri, o li legge in percentuale e pensa "va bene, è solo il 2%". Il problema è che "solo il 2%" non significa niente finché non lo trasformi in euro.

Numeri che cambiano la tua prospettiva sulle commissioni

Una banca o un fondo tradizionale prende mediamente il 2% annuo sul capitale investito, che il mercato salga o scenda.

Su 30.000€ investiti, significa che **paghi circa 600€ all'anno di costi di gestione**. Ogni anno. In 20 anni, considerando anche l'effetto del mancato compounding su quei soldi, si parla di decine di migliaia di euro che restano alla banca invece che a te.

Gioca tu stesso con questi numeri su questo calcolatore:

[Vai al calcolatore di commissioni](#)



Proteggi i tuoi investimenti!

Calcola l'impatto delle commissioni bancarie sui tuoi investimenti.

Capitale iniziale

€ 30.000,00

Anni

10

Rendimento annuo medio

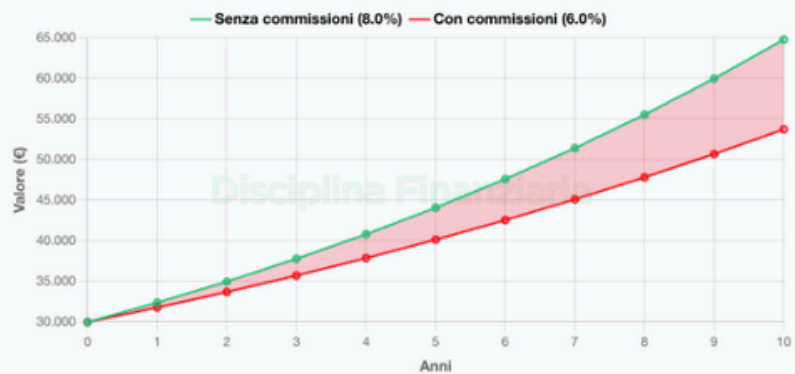
% 8

Rendimento annuo dell'investimento in strumenti finanziari

Commissioni annue bancarie

% 2

Commissioni annue medie: 2,5%



Capitale finale

🕒 10 anni dopo

Investimento senza commissioni

€ 64.767,75

↗ Crescita effettiva del 8.0% annuo

Costo totale commissioni

€ 0,00

Investimento con commissioni

€ 53.725,43

↗ Crescita effettiva del 6.0% annuo

Costo totale commissioni

€ 11.042,32

L'effetto compounding sui costi

L'interesse composto è la ragione per cui investire presto vale più che investire tanto. I tuoi guadagni generano altri guadagni, anno dopo anno, in un effetto a cascata.

Le commissioni fanno esattamente l'opposto.

Ogni euro che la banca ti toglie oggi è un euro che non genera altri euro negli anni successivi.

Non stai solo perdendo quel 2% una volta, stai perdendo tutto quello che quel 2%, reinvestito, avrebbe potuto generare nei prossimi 10, 15, 20 anni.

È l'effetto compounding applicato ai costi.

Ecco perché affinché la tua strategia di investimento sia efficace, devi tenere sotto controllo i costi.

Anche quelli che sembrano irrisori, nel tempo si moltiplicano.

✓ Take Away Capitolo 3

- ✓ Il consulente bancario lavora per la banca, non per te. È il modello di business, non malafede.
- ✓ Le commissioni si presentano in percentuale per sembrare piccole. Tradotte in euro, raccontano un'altra storia.
- ✓ Il compounding funziona anche al contrario: ogni euro di commissione pagato oggi è un euro che non lavorerà per te negli anni successivi.

Capitolo 4

Come funziona la strategia del lazy portfolio





**Le strategie di Lazy Portfolio
sono le migliori strategie per
i risparmiatori che vogliono
investire nel lungo termine
con la minima spesa e la
massima resa.**

Leggi questo dato e rifletti

Ogni anno, S&P Global pubblica un report chiamato SPIVA (S&P Indices Versus Active, qui trovi quello del 2025) che confronta i fondi a gestione attiva con i semplici indici di mercato.

Il risultato è sempre più o meno lo stesso: su un orizzonte di 15 anni, circa **l'85-90% dei fondi attivi sottoperforma il proprio benchmark di riferimento.**

Leggi bene questo numero.

Qui non si parla di gestori improvvisati. Si parla di professionisti pagati profumatamente, con team di analisti, accesso a informazioni privilegiate, anni di esperienza, che nella stragrande maggioranza dei casi, nel lungo periodo, **fanno peggio di un indice che semplicemente replica il mercato senza fare nulla.**

La filosofia Slow: fare meno mentre guadagni di più

Da questo dato nasce la filosofia del Lazy, o Slow (licenza poetica mia personale), Portfolio: il portafoglio pigro.

L'idea è semplice e controintuitiva: invece di cercare di battere il mercato (cosa che fallisce quasi sempre, anche ai professionisti), **costruisci un portafoglio diversificato, bilanciato tra azioni e obbligazioni in base al tuo profilo di rischio, e lo lasci lavorare nel tempo con il minimo intervento possibile.**

Non stai scommettendo su quale azienda crescerà di più. Non stai cercando di indovinare il momento giusto per entrare o uscire. Stai semplicemente possedendo un pezzo del mercato globale, e lasciando che il tempo e il compounding facciano il lavoro.

"Pigro" qui non è un'offesa. È un complimento. Significa zero stress, zero ore passate a controllare i profitti/perdite ogni volta che il mercato scende dell'1%, zero decisioni emotive sbagliate.

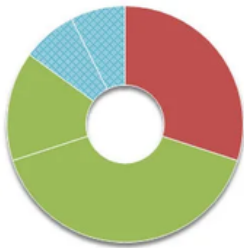
I Lazy Portfolio più famosi

Negli anni, diversi investitori e accademici hanno codificato strategie lazy diventate punti di riferimento globali. Eccone quattro.



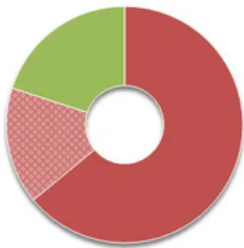
Classic 60/40 Portfolio

Il classico tra i classici: 60% in azioni globali, 40% in obbligazioni. La logica: le azioni generano crescita nel lungo periodo, le obbligazioni ammortizzano la volatilità nei momenti difficili.



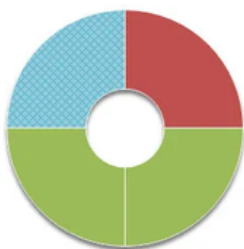
All Weather by Ray Dalio

Punta a resistere a "qualsiasi clima" economico: circa 30% azioni, 40% obbligazioni a lunga scadenza, 15% obbligazioni a media scadenza, 7,5% oro, 7,5% materie prime. Più diversificato del 60/40.



Three-Fund Portfolio

Nato nella community di Bogleheads (dal nome di John Bogle, fondatore di Vanguard e padre dell'investimento passivo). Solo 3 ingredienti: azionario USA, azionario internazionale, obbligazioni.



Permanent Portfolio (Harry Browne)

Un quarto ciascuno: azioni, obbligazioni a lungo termine, oro, liquidità. Pensato per essere stabile in ogni scenario economico possibile, sacrificando un po' di rendimento in cambio di una stabilità quasi totale.

Come si ribilancia un lazy portfolio

Nessuno di questi portafogli si costruisce e si abbandona per sempre. Nel tempo, una parte cresce più velocemente delle altre, e le proporzioni iniziali si sbilanciano. Il ribilanciamento (a mio avviso inutile sotto i 100k investiti, ma necessario in alcuni casi specifici) di solito si fa una o due volte l'anno.

Significa **riportare il portafoglio alle percentuali originarie**, vendendo un po' di quello che è cresciuto troppo e comprando un po' di quello che è rimasto indietro.

È un'operazione semplice sulla carta. Nella pratica, richiede disciplina: stai vendendo quello che sta andando bene e comprando quello che sta andando peggio, ed è esattamente l'opposto di quello che l'istinto ti chiede di fare.

✓ Strategia su misura per te?

Nessuno di questi 4 portafogli è "quello giusto" in assoluto. Sono punti di partenza, modelli teorici. La proporzione esatta che funziona per te dipende dal tuo profilo di rischio e dal tuo orizzonte temporale ed è esattamente quello che costruiamo insieme nella prima fase del percorso in Investor Club.

Clicca qui e scopri Investor Club



Altri esempi di Lazy Portfolio

Le composizioni di Lazy Portfolio sono tantissime. La migliore? Non esiste, dipende dalla tua situazione. Ecco un ottimo portale online pieno di dati e informazioni sui modelli più famosi di Portfolios.

Nb. questa non è una sponsorizzazione.

Vai su portfoliocharts.com



✓ Take Away Capitolo 4

- ✓ L'85-90% dei fondi attivi sottoperforma il mercato su 15 anni (dato SPIVA).
- ✓ La filosofia “lazy” è la migliore in assoluto per i risparmiatori per costo-opportunità: diversificare, bilanciare, intervenire il meno possibile.
- ✓ Esistono modelli di riferimento globali (60/40, All Weather, Three-Fund, Permanent), ma sono punti di partenza, non soluzioni universali.
- ✓ Il ribilanciamento periodico, quando necessario, richiede di fare l'opposto di quello che l'istinto suggerisce.

Capitolo 5

Qual è il portafogli giusto per te?



made by
gigienne



Il profilo di rischio: che cos'è e perché da lui dipende tutto?

Partiamo dalla definizione standard di “rischio” nella finanza: le oscillazioni di breve periodo.

Il profilo di rischio è la misura di **quanto puoi permetterti, finanziariamente ed emotivamente, di vedere il tuo portafoglio scendere senza fare scelte irrazionali.**

Due persone con lo stesso capitale possono avere bisogno di due portafogli completamente diversi, perché una si addormenta tranquilla vedendo il portafoglio a -15%, e l'altra inizia a vendere in preda al panico già a -5%.

Non c'è una risposta "giusta". C'è solo la verità su come reagisci davvero, non come pensi di reagire.

L'orizzonte temporale: il fattore più sottovalutato

Quanto tempo puoi lasciare lavorare quei soldi prima di averne bisogno? È la domanda che pesa più di ogni altra nella costruzione di un portafoglio, eppure è quella che quasi nessuno si pone seriamente.

Se hai bisogno di quei soldi tra 2 anni per comprare casa, un portafoglio fortemente azionario è un rischio che non puoi permetterti, il mercato potrebbe attraversare una correzione proprio nel momento sbagliato. Se invece quei soldi serviranno per la pensione tra 25 anni, puoi permetterti molta più volatilità nel breve periodo, perché il tempo lavora a tuo favore.

3 variabili che si incrociano e definiscono il punto di partenza:

Età e fase della vita: quanto tempo hai davanti prima di aver bisogno del capitale

Obiettivo specifico: pensione, una casa, l'autonomia dei figli, semplicemente far crescere un capitale

Tolleranza emotiva alle perdite: non quella che pensi di avere, quella reale, testata nei momenti di crollo

Non copiare il portafoglio di tuo cuggino

Hai sentito qualcuno dirti "io ho messo tutto in questo ETF, sta andando alla grande, fai uguale". È il consiglio peggiore che puoi seguire, anche se parte da buone intenzioni.

Quel portafoglio funziona per lui perché si incrocia con la sua età, il suo orizzonte temporale, la sua tolleranza al rischio, i suoi obiettivi. **Copiare la sua strategia senza copiare la sua situazione è come prendere le medicine di qualcun altro perché "a lui hanno fatto bene".**

✓ Il tuo profilo di rischio?

La prima cosa che facciamo in Investor Club è una fotografia della tua situazione economica e finanziaria attuale per definire con precisione il tuo profilo di rischio, affinché tu possa raggiungere i tuoi obiettivi con il giusto grado di leva e nella maniera più efficiente possibile.

[Clicca qui e scopri Investor Club](#)



✓ Take Away Capitolo 5

- ✓ I profilo di rischio misura quanto puoi sopportare, finanziariamente ed emotivamente, senza fare scelte irrazionali.
- ✓ L'orizzonte temporale è la variabile più sottovalutata e più decisiva.
- ✓ Non esiste un portafoglio universale. Esiste il portafoglio giusto per la tua situazione specifica.

Capitolo 6

Investimenti fai da te: gli errori da non fare



Il fascino del fai date

Gestire da solo i propri investimenti ha un fascino reale: zero intermediari, controllo totale, la soddisfazione di capire esattamente dove vanno i tuoi soldi.

Se hai tempo, voglia di studiare con costanza, e soprattutto **la disciplina emotiva per non farti travolgere dalle notizie**, può funzionare.

Il problema non è la teoria. È che la maggior parte delle persone, messa davanti a un crollo di mercato reale, con i propri soldi reali, non si comporta come pensava avrebbe fatto leggendo un libro sull'argomento.

I 4 errori più comuni

#1: Panic selling

È l'errore più costoso e il più diffuso. Il mercato scende del 20%, il telegiornale parla di crisi, e l'istinto urla "vendi prima che scenda ancora". Chi vende in quel momento trasforma una perdita temporanea (sulla carta) in una perdita reale e permanente — e quasi sempre perde anche il rimbalzo successivo, perché rientra troppo tardi, quando il mercato ha già recuperato.

#2: Paralisi da analisi

Troppa scelta produce, paradossalmente, nessuna scelta. Centinaia di ETF a disposizione che sembrano tutti uguali, decine di strategie, opinioni contrastanti da parte dei divulgatori online: il risultato, per molte persone, è restare fermi per mesi o anni a "studiare ancora un po'" prima di investire il primo euro. Nel frattempo, quei soldi restano fermi e non lavorano.

#3: Ignorare il proprio profilo di rischio

Senza un metodo strutturato, è facile sovrastimare la propria tolleranza al rischio nei momenti di euforia ("posso permettermi un portafoglio aggressivo") e sottostimarla nei momenti di paura ("forse dovrei vendere tutto"). Il risultato è una strategia che cambia in base all'emozione del momento, invece di restare coerente nel tempo. La strategia serve proprio a mitigare gli effetti delle emozioni in questi momenti.

#4: Il momento giusto per entrare

Il "momento giusto" è un mito che costa caro. Chi aspetta il crollo per entrare a prezzi più bassi, nella maggior parte dei casi, resta fuori dal mercato per anni, perdendo non solo i guadagni, ma anche tutto il compounding che quei guadagni avrebbero generato. Considera che il picco di oggi, potrebbe essere il prezzo più basso del picco di domani. Ne parliamo nel prossimo capitolo, perché merita un capitolo a sé.

✓ Take Away Capitolo 6

- ✓ Il fai-da-te funziona se conosci la teoria, hai una strategia e soprattutto, se hai disciplina
- ✓ emotiva testata, non presunta.
I 4 errori più costosi: panic selling, paralisi da analisi, profilo di rischio incoerente, aspettare il momento giusto.
- ✓ La differenza tra una buona strategia e una buona strategia che funziona davvero è quasi sempre la gestione emotiva.
- ✓ Risorsa consigliata: 🖱️

MONEY BIAS

49 bias cognitivi che ti fanno fesso nella gestione del denaro e le strategie per prendere decisioni finanziarie migliori

Scarica Gratis il PDF



Capitolo 7

Aspettare costa





**1€ investito oggi
vale molto più di 100€
investiti tra 5 anni.
Inizia oggi.**

L'alibi preferito degli italiani

Le leve nelle strategie di Lazy Portfolio sono 3: tempo, rischio e capitale.

Devi averne almeno 2 per fare bene. Il tempo è la più importante di tutte.

"Aspetto il momento giusto." "Aspetto di guadagnare un po' più." "Aspetto che il mercato si calmi." "Lo faccio dal prossimo anno."

Sono tutte varianti dello stesso alibi: rimandare la decisione per evitare il disagio di prenderla adesso. Il problema è che il tempo che passi ad aspettare non è neutro. Costa. Costa in rendimenti non maturati. E costa più di quanto pensi.

✓ Il momento giusto è ora

Se vuoi smettere di pagare il prezzo che stai pagando per il fatto di rimandare, ti aspettiamo in Investor Club :)

Clicca qui e scopri Investor Club

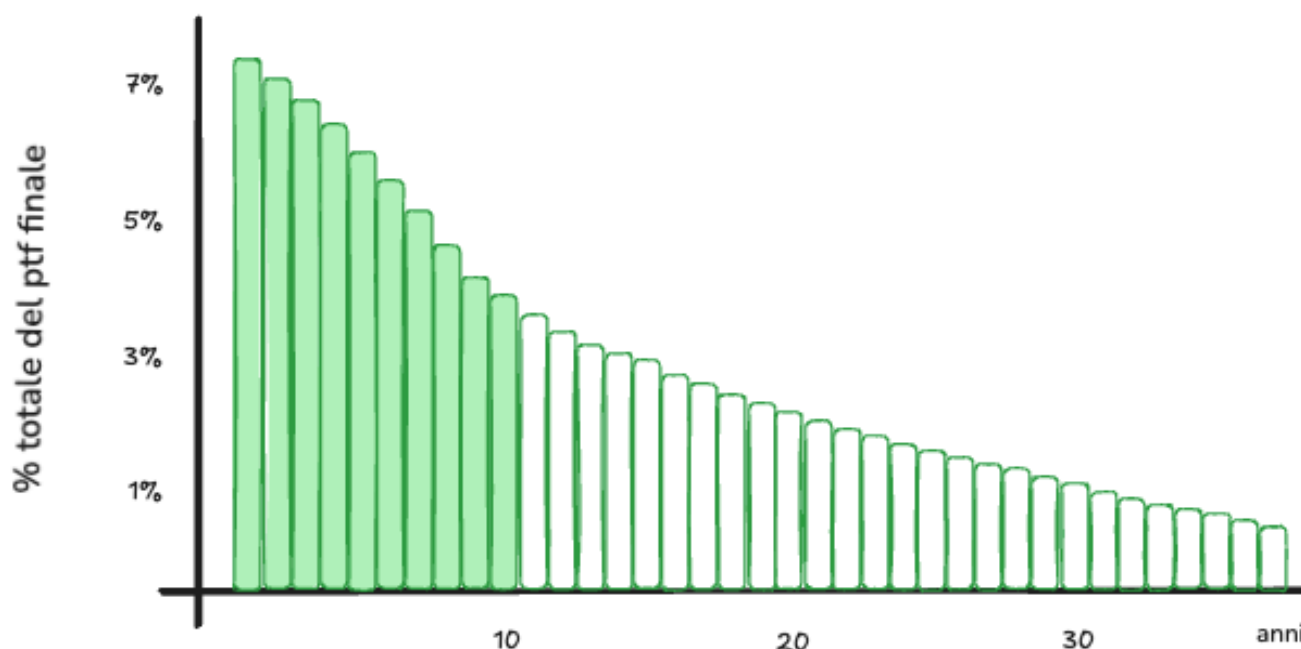


Effetto compounding: perché il tempo è il tuo vero asset

L'interesse composto è il motivo per cui **chi inizia a 25 anni con poco arriva più lontano di chi inizia a 40 anni con il doppio del capitale.**

Ogni anno che aspetti non è un anno "neutro": è un anno di compounding perso per sempre. Non lo recuperi investendo di più in futuro. Quel tempo specifico, con quel rendimento composto su quel periodo, è andato.

Nelle strategie di Lazy Portfolio, quello che investi nel primo anno può arrivare a rappresentare fino al 7% del totale del tuo portafoglio finale, grazie all'effetto dell'interesse composto applicato al capitale investito.



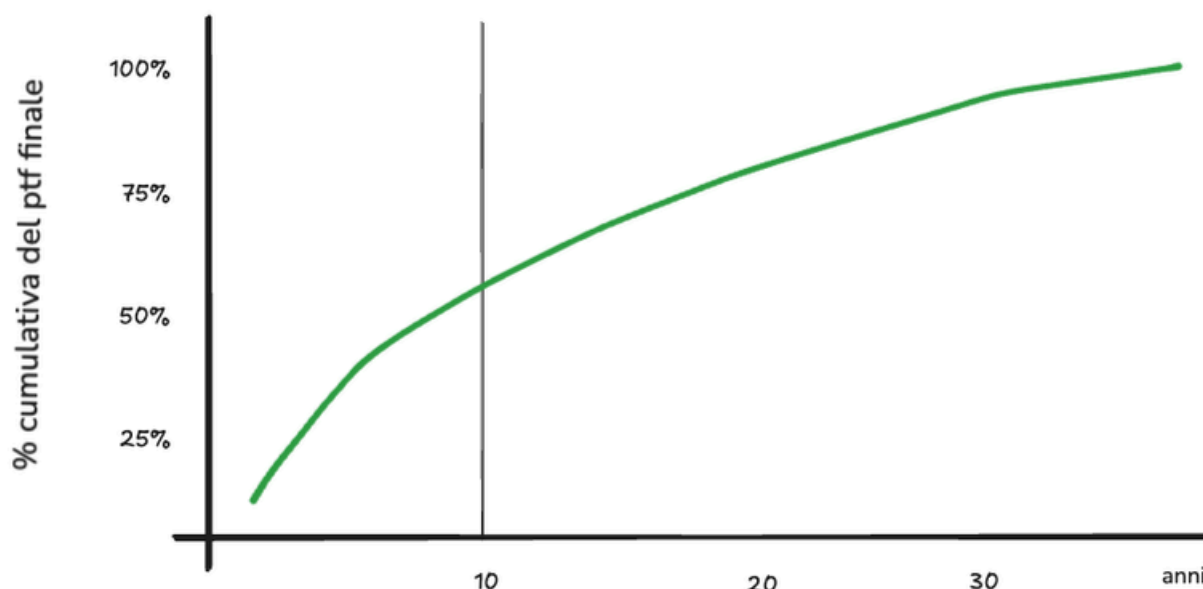
Esempio di risparmio costante per 40 anni, con rendimento medio annuo 7%
(tratto dal libro: La scala della ricchezza, di Nick Maggiulli)

1€ investito oggi vale molto più di 100€ investiti tra 5 anni.

Quanto è bella la matematica. Un euro investito oggi ha davanti a sé tutti gli anni di compounding che un euro investito in futuro non avrà mai.

Più aspetti, più il "prezzo" per recuperare il ritardo sale, non in modo lineare, in modo esponenziale, perché stai rincorrendo un effetto che si costruisce nel tempo e che il tempo, da solo, non ti restituisce.

Nelle strategie di Lazy Portfolio, prima inizi e prima maturi interesse composto. Nello specifico, quello che fai nei primi 10 anni può arrivare a rappresentare più del 50% del portafoglio finale, come vedi dal grafico qui in basso.



Esempio di risparmio costante per 40 anni, con rendimento medio annuo 7%
(tratto dal libro: La scala della ricchezza, di Nick Maggiulli)

✓ Take Away Capitolo 7

- ✓ Rimandare non è una scelta neutra. È una perdita di compounding che non si recupera.
- ✓ Il tempo, in finanza, è l'asset più potente che hai, più potente del capitale stesso.
- ✓ Ogni anno che aspetti rende più caro il recupero del ritardo, in modo esponenziale, non lineare.

Capitolo 8

La strategia di investimento perfetta inizia sempre dalla stessa domanda



Perché stai investendo?

Prima di scegliere un ETF, prima di guardare un'asset allocation, prima ancora di aprire un conto su qualsiasi piattaforma, c'è una domanda che quasi nessuno si pone con serietà: perché lo stai facendo?

Non è una domanda filosofica. È la base di ogni decisione che prenderai dopo. Gli obiettivi più comuni sono quattro, e raramente sono uno solo:

Costruire la pensione che il sistema pubblico non ti garantirà: ne parliamo nel dettaglio tra un po', perché merita un approfondimento a parte.

Protegersi dall'inflazione: i soldi fermi in conto corrente perdono potere d'acquisto ogni anno, anche se il numero sul conto resta lo stesso.

Costruire un lascito per i tuoi eredi: un capitale che cresce nel tempo e che, un giorno, passa a chi viene dopo di te.

Non-ricattabilità economica: il punto in cui i rendimenti del tuo capitale ti danno opzioni che uno stipendio da solo non potrebbe darti mai.

Obiettivo → orizzonte temporale

Ogni obiettivo porta con sé un orizzonte temporale diverso, e questo cambia tutto quello che viene dopo. Costruire la pensione è un orizzonte di decenni. Proteggersi dall'inflazione su un fondo di emergenza è un orizzonte cortissimo. Costruire un lascito può essere un orizzonte che supera persino la tua stessa vita.

Non puoi scegliere una strategia prima di aver chiarito questo punto. È la base di ogni decisione successiva.

Una volta chiaro l'obiettivo e l'orizzonte, l'asset allocation (la proporzione tra azioni, obbligazioni e altri strumenti) diventa una conseguenza logica, non un'ipotesi a caso. Orizzonti lunghi tollerano più componente azionaria. Orizzonti corti richiedono più stabilità, anche a costo di un rendimento atteso più basso.

Il problema delle pensioni in Italia

Il sistema previdenziale italiano è un sistema a ripartizione: i contributi di chi lavora oggi pagano le pensioni di chi è già in pensione.

Con un rapporto tra lavoratori attivi e pensionati che peggiora ogni anno, il calcolo è semplice: **la pensione pubblica che riceverai sarà, con altissima probabilità, una frazione del tuo ultimo stipendio, molto più bassa di quanto immagini.**

Non è un'opinione catastrofista. È la proiezione che gli stessi enti previdenziali pubblicano periodicamente. Il problema è che quasi nessuno la guarda finché non è troppo tardi per agire con margine.

Se vuoi approfondire il tema, ti consiglio [questo libro](#) che analizza con onestà intellettuale tutti i dati a supporto di questo scenario:



Clicca sul libro e acquistalo su Amazon (link affiliato)

La tecnica: PAC vs PIC

Una volta definita la strategia, resta da decidere come entrare sul mercato.

PIC: Piano di Investimento in Capitale unico. Investi tutto il capitale disponibile in un'unica soluzione. Statisticamente, nella maggior parte dei periodi storici, batte il PAC — perché il tempo investito nel mercato conta più del momento in cui entri.

PAC: Piano di Accumulo del Capitale. Investi una quota fissa a intervalli regolari (mensili, ad esempio), indipendentemente da come si muove il mercato. Riduce l'impatto emotivo dell'entrare "tutto e subito", ed è spesso la scelta giusta per chi accumula capitale nel tempo con lo stipendio, non per chi ha già una somma disponibile.

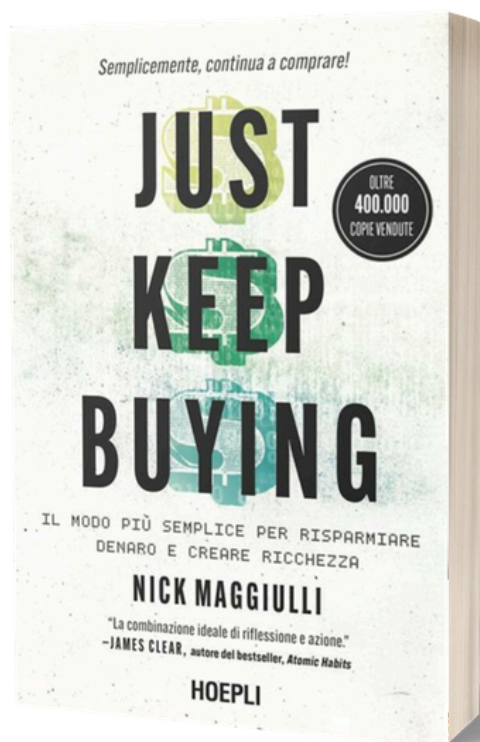
Perché evitare il market timing

Cercare di prevedere quando il mercato salirà o scenderà per entrare e uscire al momento perfetto **è, statisticamente, un gioco che perde quasi chiunque lo provi, inclusi i professionisti pagati per farlo**, come hai visto nel capitolo 4. I momenti di rendimento più alto del mercato sono concentrati in pochissimi giorni all'anno, imprevedibili, e spesso arrivano proprio subito dopo i momenti di paura più forte, quelli in cui la maggior parte delle persone è già uscita dal mercato.

Just Keep Buying

È anche il titolo di un libro di Nick Maggiulli, e racchiude il principio che semplifica tutto quello che hai letto finora: continua a comprare, con costanza, indipendentemente da cosa dice il telegiornale quella settimana.

Non stai cercando di indovinare il mercato. **Stai costruendo una posizione nel tempo**, con disciplina, lasciando che il compounding faccia il lavoro che nessun timing perfetto potrebbe fare meglio.



[Clicca sul libro e acquistalo su Amazon \(link affiliato\)](#)

✓ Take Away Capitolo 8

- ✓ Ogni strategia parte da una domanda: perché stai investendo?
- ✓ L'obiettivo definisce l'orizzonte temporale, che definisce l'asset allocation.
- ✓ Il PIC batte statisticamente il PAC quando hai già il capitale disponibile; il PAC è la scelta naturale per chi accumula nel tempo.
- ✓ Il market timing è una trappola, bisogna evitarla. Just keep buying.

Capitolo 9

Vuoi imparare a gestire i tuoi investimenti in autonomia?



Il problema che Investor Club risolve

Hai letto, finora, perché le banche non sono nel tuo interesse, perché il fai da te ha insidie reali, perché la teoria del lazy portfolio è solida ma richiede un'asset allocation costruita su misura per la tua situazione specifica.

Investor Club nasce esattamente per risolvere questo: **costruire insieme la tua strategia di investimento personalizzata, senza commissioni, e formarti per renderti completamente autonomo nella gestione della tua strategia entro 12 mesi.**

✓ Vuoi iniziare a investire?

Quando ho creato Investor Club, nel 2023, pensavo che la barriera d'accesso ad un percorso del genere fosse il prezzo. Oggi so che non è il prezzo: è la consapevolezza finanziaria. Chiunque abbia un minimo di competenze finanziarie e si imbatte in Investor Club, si rende conto che non esiste percorso di formazione finanziaria più sensato di questo in cui investire con il fine di diventare investitori autonomi.

[Clicca qui e scopri Investor Club](#)



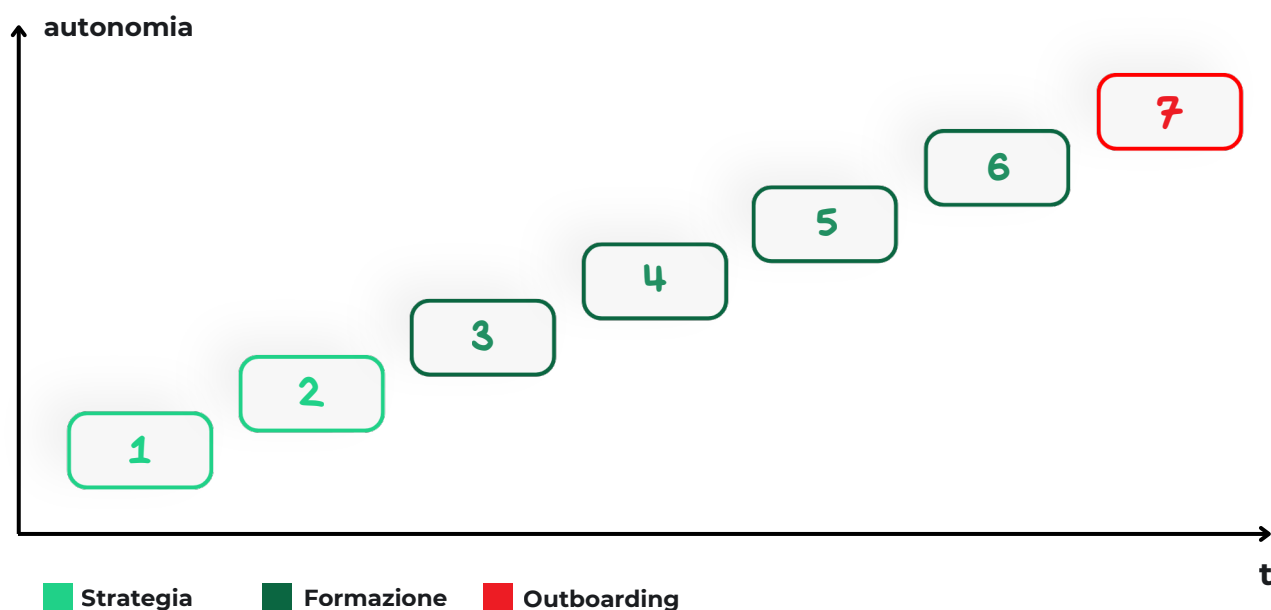
12 mesi per la tua autonomia sui mercati finanziari

Il percorso combina due elementi simultanei.

Strategia Done-4-You: costruiamo insieme una strategia per iniziare a investire, eliminando la paralisi analitica di cui hai letto nel capitolo 7. I tuoi soldi lavorano da subito, non tra sei mesi di studio.

Formazione live: mentre i tuoi soldi stanno già lavorando, facciamo la parte di formazione. Ti formiamo noi, in delle sessioni di formazione live (niente corsi o lezioni registrate) in cui potrai analizzare il tuo caso specifico e interagire direttamente con il tuo consulente finanziario. Alla fine del percorso, non dipendi più da nessuno nemmeno da noi.

Ecco il percorso di 12 mesi: ogni riquadro è una call che farai direttamente con il consulente finanziario dedicato.



In quanto tempo rientro nell'investimento?

È una domanda che mi fanno spesso, ma è una domanda che mi accende un campanello perché segnale del fatto che non è stato compreso il senso di un percorso del genere.

La domanda giusta da farsi è *“Qual è il mio costo opportunità se invece di iniziare a investire con Investor Club scegliessi un'alternativa? Ovvero una banca o un consulente”*.

La soglia è **€35.000 e almeno 10 anni di orizzonte temporale**.

Se hai **<10 anni** di orizzonte temporale, e in questi 10 anni hai intenzione di investire **<35.000**, Investor Club non ti conviene. In queste condizioni ti consiglio di andare da un consulente finanziario autonomo che prende 1% di commissioni sul capitale gestito.

Se ti interessa solo la parte economica, perché il consulente non ti forma e non ti forma per renderti autonomo (la tua autonomia va contro i suoi interessi). Inoltre quell'1% di commissione lo pagherai ogni anno.

Se invece programmi di investire **>35.000** in un orizzonte temporale **>10 anni**, allora economicamente (e non solo) ti conviene Investor Club, semplicemente perché abbiamo un vantaggio competitivo veramente sleale: non prendiamo commissioni perché non vendiamo prodotti finanziari.

Come pagare ZERO commissioni

Hai letto nel capitolo 3 quanto costa, in euro reali, una commissione del 2% annuo.

Con Investor Club non prendiamo commissioni di gestione né sui tuoi profitti, **perché (a differenza delle banche) non vendiamo prodotti finanziari.**

Noi vendiamo consulenza, formazione e strategia. Per entrare in Investor Club paghi una fee una tantum. Inoltre, i soldi da investire non li darai a noi, **rimarranno in un tuo conto, intestato a tuo nome, e solo tu potrai fare operazioni.** Noi non possiamo accedere al tuo portafogli, solo tu puoi farlo. Puoi muovere e/o ritirare i tuoi soldi quando vuoi, senza vincoli nè penali.

In questo modo il 100% dei tuoi risultati resta tuo, al netto solo delle tasse sul capital gain (attualmente 26% in italia).

Quanto serve per iniziare?

€ 5,000

La soglia minima consigliata è di **5.000€ da investire**.

Questi 5000 comprendono il costo del percorso e il budget da investire per il primo anno.

Essendo un percorso con **una strategia costruita su misura per te**, non ha senso iniziare con meno, perché il budget sarebbe tutto assorbito dal costo del percorso e rimarrebbe poco capitale da investire.

Non ti fai un abito su misura se devi andare alla comunione di tuo cugino di 9 anni, giusto? Lo fai solo per occasioni davvero importanti, come il tuo matrimonio o il matrimonio di un amico, a cui magari fai anche da testimone.

Ecco, vale lo stesso discorso per Investor Club :)

I risultati dei nostri investitori

Ecco alcuni risultati che stanno ottenendo i nostri investitori. Per onestà intellettuale devo dirti di **non farti “ingannare”** dai numeri. Sono screen fatti in un periodo florido in cui i mercati erano alti (Maggio 2026). Se lo screen fosse stato fatto in periodi di calo, non sarebbero stati gli stessi risultati. Quindi prendili per quello che sono: risultati parziali di breve periodo, che a noi non interessano. Questi dati sono un riferimento dei numeri che è possibile raggiungere con una buona strategia.

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 11.769,71	€ 1.034,11
Portafoglio	EUR
€ 10.735,60	€ 1.034,11
Giorno P/L	Totale P/L
€ +23,40(+0,20%)	€ +1.469,71

13% - Start: 2023

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 42.364,43	€ 3.154,18
Portafoglio	EUR
€ 39.210,25	€ 3.154,18
Giorno P/L	Totale P/L
€ +313,09(+0,74%)	€ +10.364,42

26% - Start: 2024

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 364.076,29	€ 53.671,62
Portafoglio	EUR
€ 310.404,67	€ 53.671,62
Giorno P/L	Totale P/L
€ +1.053,95(+0,29%)	€ +30.076,26

9,6% - Start: 2023

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 42.364,43	€ 3.154,18
Portafoglio	EUR
€ 39.210,25	€ 3.154,18
Giorno P/L	Totale P/L
€ +313,09(+0,74%)	€ +10.364,42

22,9% - Start: 2024

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 30.488,83	€ 6.037,96
Portafoglio	EUR
€ 24.450,87	€ 6.037,96
Giorno P/L	Totale P/L
€ +112,67(+0,37%)	€ +5.488,83

22,1% - Start: 2024

Panoramica dell' account ^	
Totale account	Margine disponibile
€ 25.765,55	€ 873,65
Portafoglio	EUR
€ 24.891,90	€ 873,65
Giorno P/L	Totale P/L
€ +133,72(+0,52%)	€ +5.764,55

22,9% - Start: 2024

Cosa dicono i nostri investitori



Matteo Aliotta

CEO @ LTV, Growth Consultant

C'è tanta offerta sul tema finanza personale e investimenti, ma ho apprezzato in particolare Investor Club per come affronta l'argomento in maniera seria e per la sua offerta priva di commissioni e basata sul renderti un investitore indipendente. La community ed il poter essere seguiti personalmente da un consulente finanziario professionista, sono un ulteriore valore aggiunto!



Ludovica De Santis

Strategy Consultant, ex B.C.E.

Sono entrata in Investor Club nel 2024 e lo consiglio a chi desidera gestire i propri investimenti senza dipendere da intermediari con costi nascosti altissimi. Apprezzo molto l'approccio personalizzato: avendo già una formazione economica, mi è stato proposto un percorso avanzato, concentrato sull'analisi e costruzione del portafoglio. Oggi, sento di aver sviluppato strumenti e conoscenze per prendere decisioni in autonomia, con la tranquillità di poter contare, quando serve, sul supporto di un consulente finanziario indipendente e di una community molto attiva.



Arianna Cavina

Imprenditrice Digitale

Ho deciso di entrare nell'Investor Club di Disciplina Finanziaria perché dopo aver provato ad investire su altre piattaforme non mi sentivo in controllo della situazione e non apprezzavo i costi elevati e le commissioni addebitate ogni anno per la gestione del portafoglio. Di Investor Club apprezzo il fatto che ho trovato qualcuno con cui confrontarmi, che mi insegna, che mi fa risparmiare tempo e soldi. I risultati poi sono davvero soddisfacenti, parliamo di un + 15% in un solo anno. So che è solo l'inizio ma sono molto soddisfatta. Consiglio Investor Club a chiunque voglia iniziare ad investire con la guida di professionisti preparati e disponibili.

[Clicca qui e leggi tutte le recensioni](#)



FAQ

"Non so niente di investimenti, posso comunque iniziare?"

Sì. La formazione è pensata per chi parte da zero. Non servono basi pregresse, solo la volontà di impegnarsi 12 mesi per imparare come funzionano davvero i mercati finanziari.

"I miei soldi resteranno bloccati per 12 mesi?"

No. Puoi ritirare i tuoi fondi quando vuoi, senza vincoli né penali. Il percorso dura 12 mesi, il tuo capitale resta sempre tuo e sempre accessibile (noi non possiamo accedere, solo tu puoi).

"Dopo 12 mesi sarò davvero pronto a gestire tutto da solo?"

Sì, ma capisco il dubbio. Ecco perché in Investor Club c'è una garanzia sulla formazione: se alla fine del percorso non ti senti autonomo, nella call #7 ce lo comunichi e impostiamo un altro percorso formativo per colmare le lacune che senti di avere.

"Ho già un consulente in banca, perché dovrei cambiare?"

Perché gli lasci migliaia di euro in commissioni ogni anno (vedi come funziona nel Cap. 3). Investor Club invece è con una fee una tantum. Paghi una volta e tutto il profitto è 100% tuo.

"Quanto devo avere per iniziare?"

La soglia minima consigliata è 5.000€. Sotto questa cifra non ha senso intraprendere un percorso su misura.

"Cosa rende Investor Club diverso da un robo-advisor o da un'app di investimento automatico?"

Un'app costruisce un portafoglio standardizzato e non ti forma. Investor Club costruisce una strategia su misura per la tua situazione specifica, e ti insegna a gestirla. L'obiettivo finale è che tu non abbia più bisogno di nessuno, nemmeno di noi.

Cosa fare ora?

Hai appena letto, gratuitamente, più di quello che la maggior parte delle persone imparerà mai sui propri investimenti.

Sai cos'è un ETF e perché batte un fondo attivo. Sai quanto ti costa davvero la tua banca. Sai cos'è un lazy portfolio e quali sono i modelli di riferimento nel mondo. Sai perché il fai-da-te ha insidie reali, e perché rimandare ha un costo che non vedi ma che paghi comunque.

In teoria, hai tutto quello che ti serve per iniziare a investire. Ma il problema degli investimenti, è che la barriera all'ingresso non è tecnica: è emotiva. Le persone non iniziano perché **hanno paura di sbagliare, di perdere soldi con gli errori del principiante, di comprare uno strumento sbagliato, che la piattaforma su cui investono gli “freghi” i soldi.**

Ecco un altro motivo per cui, se vuoi davvero iniziare a investire, dovresti scegliere Investor Club: facciamo tutto noi. Ti facciamo iniziare a investire con una strategia che prepariamo noi per te, e poi ti formiamo per insegnarti a gestirla.

Per iniziare puoi prenotare una call tramite [questa pagina](#).

Ti aspettiamo dentro :)





**Abbiamo a che fare coi soldi
dal giorno in cui nasciamo al
giorno in cui moriamo.
Impegnarsi 12 mesi per
formarsi nella buona
gestione del denaro è un
investimento che garantisce
benefici per tutta la vita.**

€ 303,24

 +1500 copie vendute ★ +80 review a 5 stelle

2456,89

DISCIPLINA FINANZIARIA

€ 2456,89

Impara a gestire bene il tuo denaro e costruisci una vita di stabilità economica

Scopri di più su disciplinafinanziaria.com

€ 303,24

6,72

€ 2456,89

<

✓ Contiene 12 Template Google Sheet pronti all'uso

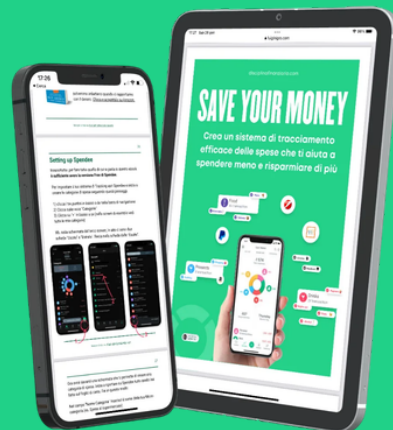
Scarica le mie guide gratuite

Non c'è bisogno di lasciare l'email :)

SAVE YOUR MONEY

La guida per creare un sistema di tracciamento efficace delle spese che ti aiuta a spendere meno e risparmiare di più.

Scarica Gratis il PDF



FINANCIAL RESET

Un piano di azione completo in 4 step per risolvere i tuoi problemi col denaro e raggiungere la stabilità finanziaria

Scarica Gratis il PDF



REVOLUT MASTERY

La guida completa all'uso della migliore app di finanza personale per la gestione quotidiana del denaro

Scarica Gratis il PDF





**Fai buon uso di questo Ebook
e condividilo con i tuoi amici!**

Sito web: www.luiginigro.com

Email: info@luiginigro.com

Instagram: [@gigienne](#)

LinkedIn: [Luigi Nigro](#)
